

Environment Park, Marnati in visita ai Poli ICT Torino Wireless e al Polo Clever

"Funzione cruciale a fianco delle imprese che operano nel settore e che contribuiscono a rendere il Piemonte un nodo di eccellenza tecnologica del Paese"



L'innovazione in Piemonte è di casa anche in settori quali le tecnologie digitali, l'energia, la mobilità sostenibile, l'economia circolare, il tutto all'insegna delle soluzioni con il minore impatto sull'ambiente e del "networking". Lo ha verificato di persona l'assessore all'Innovazione della Regione Piemonte, Matteo Marnati, in visita al Polo di innovazione ICT della fondazione Torino Wireless e al Polo Clever (Clean-tech&Energy innovation clustER) nell'Environment Park di Torino.

Il Cluster ICT piemontese raccoglie le imprese e gli attori pubblici e privati di tutti i settori produttivi che investono in innovazione tecnologica digitale come leva competitiva del loro business. Il Polo ICT, che opera dal 2009, coordinato dalla fondazione Torino Wireless, ha tra i fondatori proprio la Regione Piemonte e ad esso aderiscono 231 imprese ed enti che rappresentano più di 3900 lavoratori, con un fatturato totale di 420 milioni.

Il vice presidente di Torino Wireless, Mario Manzo, nel presentare all'assessore Marnati i risultati raggiunti nei dieci anni, ha messo in luce come il sostegno decennale della Regione Piemonte abbia garantito l'animazione di un Cluster ricco di competenze e opportunità. I risultati raggiunti per il Polo ICT sono: 1300 incontri B2B tra più di 9.000 partecipanti, 172 progetti presentati con successo per 58,3 milioni di euro, 18 missioni all'estero. Numeri che testimoniano dell'impatto che il sistema dei Poli di Innovazione ha sul territorio, soprattutto rispetto alle micro e piccole imprese, che trovano grande vantaggio nel partecipare a reti cooperative.

«Il Polo ICT - ha detto l'assessore Marnati - svolge una funzione cruciale a fianco delle imprese che operano nel settore e che contribuiscono a rendere il Piemonte un nodo di eccellenza tecnologica del Paese».

All'incontro nel Polo Clever, oltre ai responsabili di Environment park e Uni.Ver., erano presenti i rappresentanti di tre aziende che fanno progetti in sinergia con la struttura: Capetti elettronica, che sviluppa sensoristica e sistemi di monitoraggio wireless; Hysytech, che realizza progetti di ingegneria complessi riguardanti ad esempio l'idrogeno e prototipi di impianti a biometano; e Cold Car, presente in 20 paesi, leader nella produzione di carrozzerie refrigeranti e isoterme per il trasporto di alimenti surgelati e freschi.

«In Piemonte ci sono molte imprese - ha sottolineato l'assessore regionale Marnati - che, anche grazie al Polo, operano in un settore di fondamentale importanza, contribuendo alla sfida ambientale, e che si contraddistinguono in filoni estremamente innovativi, quali l'economia circo-

lare, la mobilità sostenibile, l'edilizia sostenibile e lo sviluppo di nuove soluzioni "clean" da applicare nei processi produttivi per i ridurre le emissioni».

Il Polo Clever è uno dei 7 poli di innovazione della Regione Piemonte e opera nell'ambito "Energy and Clean technologies". Si compone di 250 aderenti, tra cui grandi, medie e piccole imprese, start up e organismi di ricerca pubblici e privati. È gestito da Environment Park di Torino e dal consorzio Uni.Ver. di Vercelli. Clever sostiene i percorsi di innovazione fornendo servizi e attività negli ambiti: energia, risorse idriche, economia circolare, mobilità sostenibile, cambiamenti climatici e "clean solutions".